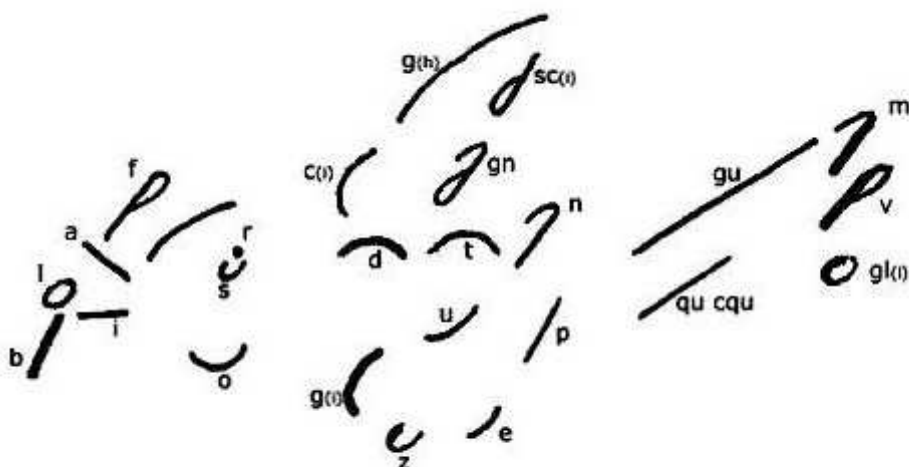


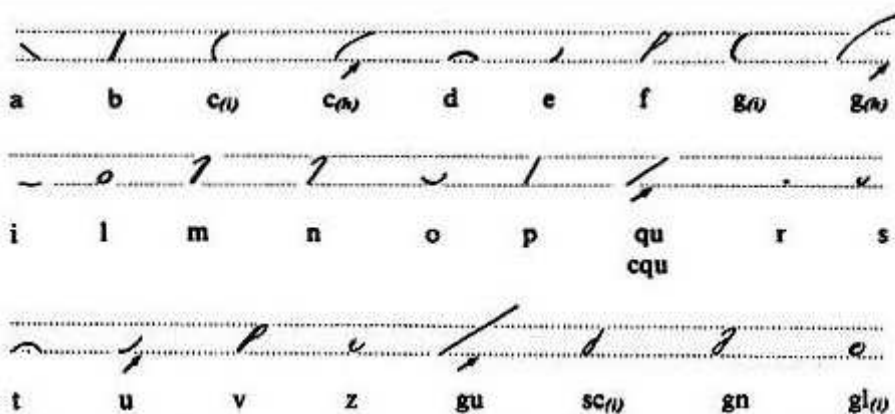
Vola colomba

Avvolgendosi
dolcemente
sinuosa
rotola giù
per la via
più breve
risalendo
il versante
sulla destra
della Cima,
il volo libero
del crudo
alfabeto
dei suoni
di quelle ali
che vorrebbero
scrivere
la pace.

Marino Tarizzo



Esaminiamo nella sua interezza l'alfabeto stenografico cimano:



Non esiste la lettera «h» in quanto priva di suono. A ciò ovvieremo mediante la distinzione fra i suoni di C e G dolce e di C e G gutturali.

Per facilitare l'apprendimento dei segni, raggruppiamo i segni stessi in base al principio fonetico «suoni simili, segni simili». Rammentiamo che per «suono» intendiamo il suono appunto derivante dalla pronuncia di una certa lettera. (Ad esempio il suono della pronuncia della lettera P è simile al suono della pronuncia della lettera B).